

ASSOCIAZIONE CULTURALE "REST ART"

Sede Legale in Novara (Italia), Corso Cavallotti n. 29

Codice Fiscale: 94046750033 - Partita iva 02041700036

Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova l'associazione. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere *favorevole* per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31/12/2019, che hanno portato un utile di euro 771.

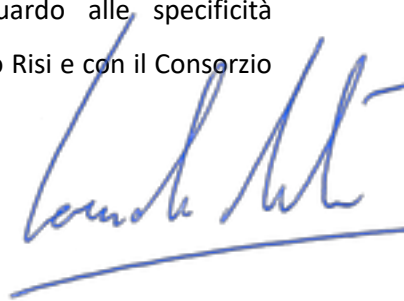
La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile e ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione dell'associazione e sull'andamento della gestione dell'esercizio.

Andamento della gestione

La relazione al Bilancio consuntivo 2019 propone un quadro riassuntivo sull'attività svolta dalla Associazione Culturale Rest-Art nel periodo gennaio - dicembre 2019 e sul raggiungimento degli obiettivi strategici di carattere pluriennale.

Nel corso del 2019 vi è stato un incremento dell'attività concertistica, in particolare grazie alla realizzazione della European Jazz Conference, l'assemblea dei più importanti festival jazz europei, facenti capo a Europe Jazz Network, per la prima volta in Italia, a Novara, grazie al sostegno specifico di Regione Piemonte, del Comune di Novara e di Associazione Nazionale I-Jazz. La EJC a Novara rappresenta il coronamento di un lungo percorso intrapreso dalla nostra associazione, a partire dalla iscrizione a EJM, la partecipazione attiva a incontri e workshop internazionali, la candidatura di Enrico Bettinello, nostro consulente artistico per le residenze, al Board di EJM, candidatura che ha avuto successo e di una serie di attività di stimolo alla internazionalizzazione che hanno visto la nostra associazione fortemente impegnata negli anni (country focus, ospitalità di giornalisti internazionali, residenze artistiche con artisti italiani ed europei, ecc.).

Il consueto festival di maggio - giugno è stato particolarmente articolato, con tre settimane di attività tra i parchi e il centro storico di Novara, una residenza artistica ma soprattutto una serie di concerti sempre meglio calibrati nei luoghi di interesse storico della città, con l'idea che NovaraJazz possa essere sempre di più un formidabile strumento di promozione del territorio, anche con riguardo alle specificità enogastronomiche, in collaborazione con il Consorzio Tutela Nebbioli, con il Consorzio Risi e con il Consorzio Gorgonzola, con specifiche degustazioni, illustrazione del cibo e guida ai monumenti.



Sono proseguite le collaborazioni in corso, in particolare con la Fondazione Teatro Coccia per la realizzazione di "Aperitivo in Jazz" al Piccolo Coccia, concerti aumentati del 15%) e di alcuni concerti di stagione invernale, che hanno sempre avuto buone presenze di pubblico, grazie a un forte progetto di fidelizzazione e di comunicazione.

Abbiamo rafforzato la promozione verso i giovani talenti, con un aumento (11%) dei concerti presso Opificio Cucina & Bottega ma soprattutto con la partnership con Nuovo IMAIE che ci ha permesso di rafforzare il premio Taste of Jazz, garantendo al gruppo vincitore, oltre alla performance nel cortile del Broletto durante NovaraJazz, una serie di concerti nel circuito nazionale dei festival associati a associazione nazionale I-Jazz.

Inoltre, grazie a uno specifico progetto del Comune di Novara sostenuto da un Bando Cariplo Emblematici, sono state avviate le attività concertistiche nello Spazio Nòva, ex Caserma Passalacqua, con concerti e workshop formativi (in particolare di musica - danza) che preludono al futuro lancio di un progetto di Orchestra di Periferia che vorrà coinvolgere migranti e cittadini dei quartieri periferici di Novara, con progetti settimanali e restituzione concertistica.

Si aggiungono come sempre la mostra fotografica, nel 2019 ne sono state prodotte due e le presentazioni di libri ti ambito musicale, realizzate in collaborazione con il Circolo dei Lettori di Torino, sede di Novara.

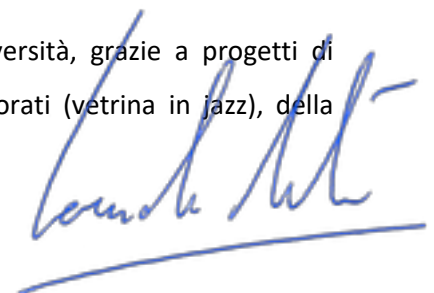
Infine, prosegue la strategia di comunicazione, con catalogo del festival e attività sui social, nuovi video per da pubblicare su Facebook, una nuova strategia Instagram con immagini realizzate dal nostro fotografo ufficiale e la registrazione dei concerti principali, anche in audio ad alta definizione, per la successiva trasmissione sui canali Radio (Azzurra FM durante il festival, RAI Radio3 dopo il festival).

L'incremento di attività è stato possibile anche grazie all'assunzione di due risorse part-time, nella convinzione che solo con personale strutturato possa essere gestita una tale mole di eventi durante l'autunno, l'inverno e la tarda primavera. Abbiamo inoltre stabilizzato un contratto di collaborazione per l'attività di sponsoring e fundraising che crediamo sia di fondamentale importanza per il futuro della nostra associazione.

Dall'analisi del Bilancio consuntivo, per la quale si rinvia nel dettaglio alla Nota integrativa, emerge, nonostante i nuovi impegni gestionali assunti dalla Associazione, un equilibrio virtuoso tra i contributi e le sponsorizzazioni a disposizione e le spese per progetti legati all'attività statutaria della Associazione (attività concertistica, attività espositiva, azioni di tipo sociale).

Più nello specifico, nel corso del biennio 2018-2019 si osserva che la Associazione è riuscita ad attuare il contenimento dei costi tecnici, grazie all'acquisto di impianti audio e all'utilizzo di personale con contratto di collaborazione.

Nel 2019 proseguita la collaborazione con il mondo della scuola e dell'università, grazie a progetti di alternanza scuola lavoro che hanno coinvolto studenti del Liceo Artistico Casorati (vetrina in jazz), della



omologa sezione musicale (Service audio) e dell'Università Piemonte Orientale, con stage intesi per sviluppare nuove risorse che in futuro potranno entrare a far parte dell'organico della associazione.

Anche per l'esercizio in corso, agli organi di Associazione Culturale Rest-Art hanno lavorato senza percepire compensi.

Missione e obiettivi strategici

L'Associazione culturale Rest-Art si occupa di promuovere la rinascita artistica e culturale di Novara e della sua provincia attraverso una variegata attività concertistica e di divulgazione musicale, a marchio NovaraJazz, costruita su un ampio coinvolgimento delle realtà associative locali e su una forte propensione alla promozione turistica del territorio con la presenza di obiettivi sociali per coinvolgere persone in difficoltà.

A questo proposito, Rest-Art ha elaborato, attraverso un workshop coi soci, la propria mission: "Radunare una comunità attorno all'esperienza della musica di ricerca in luoghi di interesse storico, naturalistico e architettonico, coniugando la valorizzazione dei prodotti enogastronomici del territorio alle politiche di tutela dell'ambiente, di educazione e di inclusione sociale".

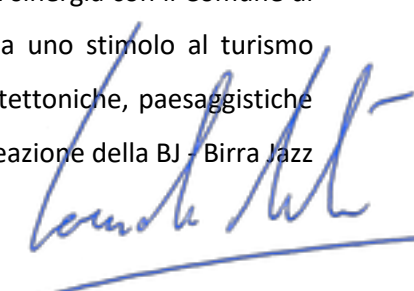
La relazione sulla gestione dell'esercizio 2018 aveva fissato 4 obiettivi pluriennali per il quinquennio 2018-2022 che abbiamo sviluppato all'interno della relazione 2019, dando conto dello stato di avanzamento per ciascun obiettivo.

Essere da supporto alla promozione turistica nazionale e internazionale della città

NovaraJazz, nell'ottica di promuovere e valorizzare le bellezze e prodotti di eccellenza del territorio, organizza la maggior parte dei concerti in luoghi di interesse storico, artistico e paesaggistico di Novara e della sua provincia con particolare attenzione al patrimonio medievale e neoclassico della città e ai luoghi più belli e incontaminati del Parco Nazionale del Ticino. Ogni concerto è preceduto dalla descrizione del luogo da parte di guide turistiche altamente specializzate nonché da introduzioni all'ascolto atte a rafforzare l'intento divulgativo.

Gli appuntamenti "Taste of Jazz", in cui si coniuga il concerto jazz con la degustazione dei prodotti tipici locali, hanno mostrato un successo crescente e con un sempre maggiore coinvolgimento del pubblico che ha la possibilità di visitare e conoscere tesori architettonici e paesaggistici del nostro territorio, luoghi poco conosciuti della città e del Parco del Ticino; e dai produttori agricoli ed enogastronomici quale mezzo per mostrare e far conoscere i propri prodotti e la propria realtà.

NovaraJazz lavora in modo strutturato sulla promozione del territorio, operando in sinergia con il Comune di Novara, le aziende ed altri enti cittadini per far sì che l'attività concertistica sia uno stimolo al turismo culturale e per valorizzare le eccellenze locali, non solo artistiche ma anche architettoniche, paesaggistiche ed enogastronomiche del territorio. La prima di queste collaborazioni ha visto la creazione della BJ - Birra Jazz



- studiata e prodotta con la collaborazione del Birrificio Artigianale Croce di Malto di Trecate, birra ufficiale della rassegna NovaraJazz. Le degustazioni contano il sostegno del Consorzio Gorgonzola, del Consorzio Risi e del Consorzio di Tutela Nebbioli Alto Piemonte; le introduzioni ai luoghi hanno il sostegno di ATL che individua e mette a disposizione guide turistiche specializzate; con ASCOM (Associazione Commercianti) realizza una rassegna di gruppi giovani per attirare un pubblico colto per le vie del centro. La partecipazione dei commercianti è incentivata anche attraverso il concorso "Vetrina in Jazz" con il quale si vuole innescare un circuito di reciproco vantaggio in cui i commercianti allestiscono le proprie vetrine in stile "jazz" ed espongono il logo ed il programma della manifestazione mentre NovaraJazz si impegna a veicolare il progetto al meglio, proponendo itinerari di spesa e favorendo il commercio nel centro storico.

Per proseguire in modo ancora più efficace questo obiettivo, nei prossimi anni dovremo migliorare le azioni di promozione turistica, dotandoci di materiali in inglese e francese, facendo promozione attraverso specifici canali con la Regione Piemonte, con una particolare attenzione al turismo di prossimità (alberghi e camping del Lago Maggiore e del Lago d'Orta).

Rafforzare a livello Europeo il progetto di internazionalizzazione di NovaraJazz

Dopo la realizzazione della European Jazz Conference, intendiamo proseguire il nostro progetto di internazionalizzazione attraverso la realizzazione di residenze artistiche con musicisti italiani ed europei e attraverso la realizzazione, ogni anno, di almeno due focus country, volte non solo alla scoperta della realtà musicali più interessanti di alcuni paesi europei ma anche favorire progetti di scambio.

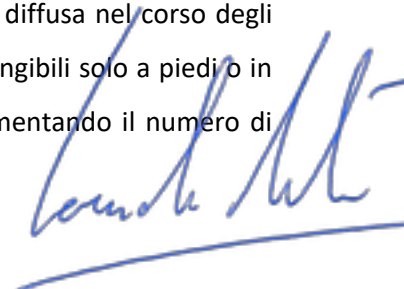
Intendiamo inoltre avere un ruolo sempre più attivo all'interno dell'associazione europea, partecipando ai programmi di scambio dello staff, mandando nostri collaboratori a fare esperienza all'estero e viceversa.

Intendiamo lavorare sulle relazioni con le due città gemellate con Novara, Chalon-sur-Saône e Koblenz, prevedendo delle presenze di nostri musicisti nei loro festival e viceversa, magari anche attraverso scambi di residenze artistiche.

Prevediamo in fine di rafforzare gli inviti a stampa specializzata straniera e a direttore di festival europei in modo da sviluppare, attraverso laboratori e workshop, possibili progetti di futura collaborazione.

Proseguire il progetto di sostenibilità di Associazione Rest Art

La nostra associazione ha intrapreso da diversi anni un percorso verso una sostenibilità sempre più accentuata delle proprie attività. In particolare, la collaborazione con l'ente Parco del Ticino e i concerti in luoghi naturali, senza amplificazione audio e dunque senza consumi elettrici, è stata diffusa nel corso degli anni. Intendiamo lavorare su questi aspetti, aumentando il numero di concerti raggiungibili solo a piedi o in bicicletta, nonché l'utilizzo di materiali in



concerti raggiungibile solo a piedi o in bicicletta, nonché l'utilizzo di materiali in bioplastica compostabile MaterBi.

Nel corso del prossimo triennio andremo verso un'eliminazione totale della plastica e l'utilizzo di attrezzature in legno, possibilmente prodotte dalla falegnameria sociale di Novara. In questo contesto, è stata già avviata la produzione di cuscini di juta naturale da utilizzare come sedute per i concerti luoghi di interesse naturalistico.

Assumere un ruolo sempre più fortemente sociale a Novara

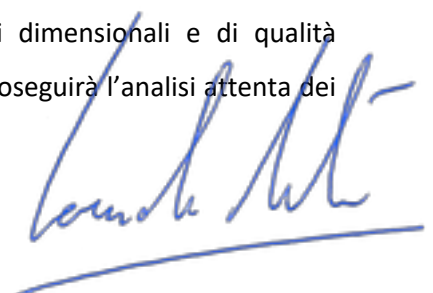
NovaraJazz sta attivando una collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di Novara e con il Centro Servizi Territoriale del Volontariato per un coinvolgimento di associazioni che si occupano di categorie protette o a rischio marginalità sociale (disabilità, anziani, donne in difficoltà, malati, migranti). Ogni concerto intende coinvolgere tra le 10 e 15 persone provenienti da una associazione scelta di volta in volta in abbinamento alla tipologia di evento, con ingresso gratuito, guida all'ascolto e un momento conviviale, aperitivo-degustazione, offerto.

I Servizi Sociali del Comune di Novara metteranno a disposizione un minibus per il trasporto delle persone, che saranno accompagnate al concerto e poi a casa, ai centri di ospitalità, includendo persone colpite da disabilità motorie e/o sensoriali. Stiamo sviluppando poi concerti realizzati specificatamente per Auser e il Centro Anziani di Novara, un momento importante di lotta alla solitudine, orientato a momenti sereni, di condivisione della musica da ascoltare insieme e da danzare, oltre alla serie di concerti alla Casa Circondariale Carcere di Novara, con una performance ogni tre mesi grazie a un pianoforte appena donato da NovaraJazz. I prossimi tre anni dovranno vedere un forte incremento di queste attività.

Bandi, biglietti, sponsoring e fundraising

La crescita delle attività della nostra associazione non potrebbe concretizzarsi se non con un incremento progressivo di risorse disponibili attraverso quattro canali di finanziamento.

Bandi: abbiamo stretto una collaborazione continuativa con un consulente esterno per la realizzazione di nuovi bandi in grado di sostenere le attività illustrate degli obiettivi strategici. Con riferimento a Comune di Novara, stiamo elaborando i contenuti per la firma di una convenzione pluriennale, mentre la Regione Piemonte ci finanzia attraverso un bando annuale, nel quale la nostra associazione, nel 2019, ho ottenuto il miglior punteggio tra le associazioni culturali di tutta la regione nel comparto della musica dal vivo. Contiamo poi su una crescita progressiva del continuato MIBACT, stanti gli indicatori dimensionali e di qualità indicizzata e in confronto con analoghe associazioni del nostro cluster. Infine, proseguirà l'analisi attenta dei bandi di fondazioni bancarie ed altri enti per sostenere nuove attività.



Biglietti: Nel corso degli ultimi due anni è stata rafforzata la collaborazione con la fondazione teatro Coccia che funge da sportello unico per l'acquisto dei biglietti dei nostri concerti di stagione invernale e di aperitivo in jazz al piccolo Coccia, cui stiamo aggiungendo una nuova forma di abbonamento musica che intendiamo realizzare a partire dal 2020. La politica di promozione ha portato a buoni numeri in termini di bigliettazione, tanto che il festival di maggio giugno continua ad essere gratuito in virtù del suo ruolo di divulgazione della musica di ricerca e di promozione del territorio novarese.

Sponsoring: abbiamo stretto una collaborazione continuativa con una risorsa che si occuperà nei prossimi anni di gestire rapporto con gli sponsor, prendendo in carico le aziende già oggi gestite, con maggiori servizi e coinvolgimento per aumentare progressivamente i contributi e trovare possibilmente altre aziende, soprattutto del territorio, desiderose di sostenere il progetto. In questa ottica, la nostra associazione si è resa disponibile all'organizzazione di eventi aziendali per le aziende sponsor, solo se di tipo culturale e sociale, da realizzare con il nostro staff.

Fundraising: in collaborazione con la Fondazione Comunità Novarese abbiamo lanciato un fondo "NovaraJazz per il sociale" che dovrà lavorare per sostenere le attività delineate nel quarto obiettivo strategico sopra illustrato, dunque allo scopo di portare maggiore risorsa progetti per bambini, anziani, carcere e periferie.

L'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione

1.1 Dati consuntivi

Se si analizzano i dati dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 si può riscontrare che il valore della produzione ammontante ad euro 477.313 ha registrato un incremento del 45% circa rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi derivanti dalla gestione caratteristica si sono incrementati del 46% rispetto a quelli conseguiti nel corso del precedente esercizio ed ammontano a euro 137.027 (euro 93.968 nel precedente esercizio).

Anche i ricavi classificati nella voce A.5) del Conto Economico, in quanto non rientranti nell'attività caratteristica, si sono incrementati del 44% rispetto a quelli conseguiti nell'esercizio 2018.

I costi della produzione dell'esercizio ammontano a euro 472.154 ed hanno registrato un incremento del 44% circa rispetto al precedente esercizio.

La gestione finanziaria dell'esercizio ha evidenziato un incremento degli oneri del 35% circa.

1.2 Caratteristiche della società in generale



Il patrimonio netto è pari a euro 7.257 , ed ed è in grado di finanziare completamente l'attivo immobilizzato che ammonta a euro 7.007.

La struttura del capitale investito evidenzia una parte significativa composta da attivo circolante; i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a euro 5.513 ed i crediti iscritti per un totale di euro 269.267 sono esigibili nell'arco di un esercizio.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari a euro 273.432.

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta pari a euro 1.230 ed evidenzia un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine.

L'attivo circolante ammonta a euro 274.661 . Se confrontiamo tale valore con il passivo a breve notiamo la buona struttura patrimoniale dell'ente.

Infatti, gli impegni a breve termine sono interamente coperti da denaro in cassa e da crediti a breve termine.

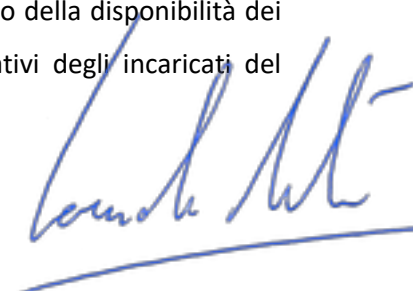
A garanzia di tale solvibilità viene in aiuto la bassissima percentuale di insolvenze e di ritardi nell'incasso dei crediti che si è storicamente manifestata nella nostra associazione.

Non esistono contestazioni né contenzioso in atto, e nemmeno si è ravvisata l'opportunità di procedere ad accantonamenti al fondo imposte per eventuali imposte future.

La situazione economica presenta aspetti positivi; segnaliamo innanzi tutto la dinamica positiva del risultato di esercizio.

Gli investimenti che l'associazione ha attuato nel corso dell'esercizio e dei precedenti si sono resi necessari per mantenere e migliorare la redditività operativa della gestione.

Con riferimento alle informazioni richieste dal punto 26, allegato B) del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196 si attesta che si è provveduto all'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza contenente l'elenco dei trattamenti di dati personali, la distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito della struttura del nostro ente, l'analisi dei rischi che incombono sui dati, le misure adottate per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, le misure adottate per garantire la protezione delle aree e dei locali in cui i dati sono custoditi, la descrizione dei criteri e delle modalità di ripristino della disponibilità dei dati in seguito a distruzione o danneggiamento, la previsione di interventi formativi degli incaricati del trattamento.



1.3. Gli indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione dell'ente in epigrafe.

Gli indicatori di risultato presi in esame sono:

- indicatori finanziari di risultato;
- indicatori non finanziari di risultato.

Questi, sono misure quantitative che riflettono i fattori critici di successo dell'ente e misurano i progressi relativi ad uno o più obiettivi.

1.3.1 Indicatori finanziari di risultato

Con il termine indicatori finanziari di risultato si definiscono gli indicatori di prestazione che vengono "costruiti" a partire dalle informazioni contenute nel bilancio e possono essere suddivisi in:

- indicatori reddituali;
- indicatori economici;
- indicatori finanziari;
- indicatori di solidità;
- indicatori di solvibilità (o liquidità).

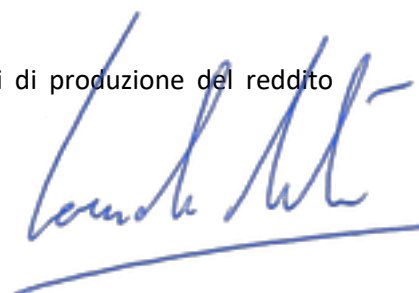
Gli indicatori finanziari hanno la caratteristica di essere sufficientemente standardizzati, proprio per la valenza esterna che hanno i documenti di bilancio alla base del loro calcolo.

Infine, occorre ricordare che la dottrina usualmente suddivide gli indicatori in margini (valori assoluti) e quozienti (valori relativi) ma entrambe le tipologie di indicatori vengono comunemente definiti "indici"; per facilità di comprensione, pertanto, anche in questo documento si farà riferimento ai termini utilizzati nel linguaggio comune.

1.3.1.1 – Indicatori reddituali

Nella tabella che segue si riepilogano gli indicatori desumibili dalla contabilità generale che sono in grado di arricchire l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.

L'analisi dello sviluppo di tali indicatori evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito dell'associazione.



descrizione indice	31/12/2019	31/12/2018
Fatturato	137.027	93.968
Valore della produzione	477.313	329.655
Risultato prima delle imposte	1.706	-883

Di seguito vengono riportati i seguenti margini intermedi di reddito.

descrizione indice	31/12/2019	31/12/2018
Margine operativo lordo (EBITDA)	6.350	2.771
Risultato operativo	5.158	1.671

1.3.1.2 - Indicatori economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

descrizione indice	31/12/2019	31/12/2018
ROE netto - (Return on Equity)	10,62%	-22,26%
ROI - (Return on Investment)	1,87%	0,80%
ROS - (Return on Sales)	1,08%	0,51%

Commento agli indici sopra riportati:

ROE netto - (Return on Equity)

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il *ROE* ed è definito dal rapporto tra:

Risultato netto dell'esercizio
Patrimonio netto medio del periodo



Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale proprio. È un indicatore della redditività complessiva dell'ENTE, risultante dall'insieme delle gestioni caratteristica, accessoria, finanziaria e tributaria.

ROI - (Return on Investment)

Il ROI (Return on Investment), è definito dal rapporto tra:

Risultato operativo
Totale investimenti operativi medi del periodo

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'ente di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

ROS - (Return on Sales)

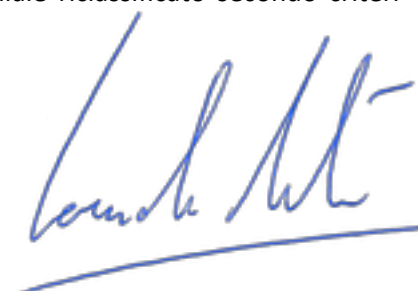
Il ROS (Return on Sales), è definito dal rapporto tra:

Risultato operativo
Fatturato

È l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato (o eventualmente sul valore della produzione). In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

1.3.1.3 - Indicatori finanziari

Per verificare la capacità dell'associazione di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo "finanziaria". Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari:



IMPIEGHI	2019	2018	FONTI	2019	2018
<u>Attivo fisso</u>			<u>Mezzi propri</u>		
Immobilizzazioni immateriali	1.839	945	Patrimonio netto	7.257	6.486
Immobilizzazioni materiali	5.167	5.638			
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	<u>Mezzi di terzi</u>		
	7.007	6.583	Passività consolidate	1.097	0
			Passività correnti	273.432	226.533
<u>Attivo corrente</u>				274.529	226.533
Magazzino	0	0			
Liquidità differite	269.267	203.292			
Liquidità immediate	5.513	23.145			
	274.780	226.436			
			CAPITALE		
			DI		
CAPITALE INVESTITO	281.786	233.020	FINANZIAMENTO	281.786	233.020

descrizione indice	31/12/2019	31/12/2018
Indice di leverage	38,83%	35,92%
Tasso di ammortamento	17,01%	16,71%
Indice di elasticità degli impieghi	97,51%	97,17%



1.3.1.4 - Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

descrizione indice	31/12/2019	31/12/2018
Margine primario di struttura	251	-97
Quoziente primario di struttura	1,04%	0,99%
Margine secondario di struttura	1.348	-97
Quoziente secondario di struttura	1,19%	0,99%

Il Margine primario di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Mezzi propri – Attivo fisso

Il Quoziente primario di struttura si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Mezzi propri/Attivo fisso

Il Margine secondario di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

(Mezzi propri + Passività consolidate) – Attivo fisso

Il Quoziente secondario di struttura si calcola con il rapporto di correlazione tra:

(Mezzi propri + Passività consolidate)/Attivo fisso



L'ente al 31/12/2019 presenta un margine primario di struttura positivo; ciò significa che le immobilizzazioni sono interamente finanziate con il capitale proprio e che l'associazione utilizza la fonte di finanziamento appropriata per i propri investimenti.

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

descrizione indice	31/12/2019	31/12/2018
Quoziente di indebitamento complessivo	37,83%	34,92%
Quoziente di indebitamento finanziario	97,42%	97,22%

Il Quoziente di indebitamento complessivo si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$(\text{Passività consolidate} + \text{Passività correnti}) / \text{Mezzi propri}$

Il Quoziente di indebitamento finanziario si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$\text{Passività di finanziamento} / \text{Mezzi propri}$

Dal risultato dell'indice di dipendenza finanziaria risulta che la società in entrambi gli esercizi non gode di autonomia finanziaria e ricorre al capitale di terzi.

1.3.1.5 - Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

descrizione indice	31/12/2019	31/12/2018
Margine di disponibilità	1.348	-97
Quoziente di disponibilità	1,00%	1,00%

Margine di tesoreria	1.348	-97
Quoziente di tesoreria	1,00%	1,00%

Il Margine di disponibilità è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Attivo corrente – Passività correnti

Il Quoziente di disponibilità si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Attivo corrente/Passività correnti

Il Margine di tesoreria è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

(Liquidità differite + Liquidità immediate) – Passività correnti

Il Quoziente di tesoreria si calcola con il rapporto di correlazione tra:

(Liquidità differite + Liquidità immediate)/ Passività correnti

Il quoziente di tesoreria calcolato come sopra indicato esprime la capacità dell'ente di soddisfare le obbligazioni a breve termine attraverso l'utilizzo delle liquidità esistenti. L'associazione presenta degli indici di disponibilità positivi per entrambi gli esercizi; ciò significa che è in grado di far fronte ai debiti a breve con l'utilizzo dell'attivo circolante.

1.4. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, ossia di quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso.

1.4.1 Rischi non finanziari

Con riferimento all'analisi dei rischi non finanziari si segnala quanto segue:



- i processi utilizzati sono efficaci ed efficienti e permettono di raggiungere gli obiettivi di economicità prefissati;
- la struttura organizzativa prevede una chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità nell'ambito dei processi di gestione e di controllo;
- le risorse umane impegnate nella gestione o nel controllo dei processi aziendali possiedono le competenze e l'esperienza adeguata al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- le informazioni utilizzate a supporto delle decisioni strategiche, operative e finanziarie siano disponibili, complete, corrette, affidabili e tempestive.

Con riferimento al rischio di credito cui l'associazione è esposta si segnala che operiamo prevalentemente con controparti fidelizzate e, pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti.

Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

1.4.2 Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, numero 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento l'associazione ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

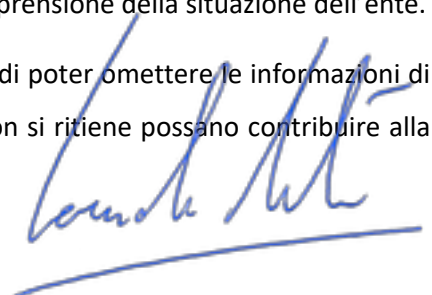
L'ente, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

1.5. Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Il codice civile richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari dell'associazione, contenga anche *"nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale"* (art.2428 c.2).

Come si evince dalla norma sopra riportata, il codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione dell'ente.

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla



comprensione della situazione dell'ente e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per l'ente.

1.6. Informazioni relative alle relazioni con il personale

In merito a questo punto, si precisa che la società si avvale di n. 2 dipendenti.

Sedi secondarie

La nostra associazione non si avvale di sedi secondarie per l'esercizio dell'attività.

Risultato di esercizio

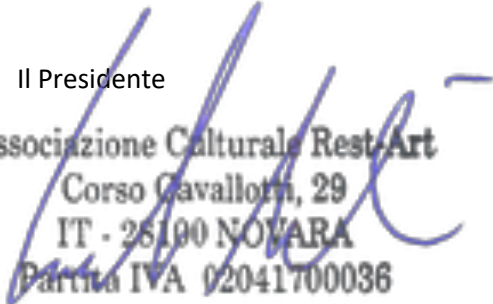
Per quanto riguarda la destinazione dell'utile di esercizio, si propone di destinare l'utile dell'esercizio 2019 ammontante a complessivi euro 771 ad incremento del risultato gestionale dei precedenti esercizi.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2019 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Luogo e data

NOVARA li, 18 febbraio 2020

Il Presidente


Associazione Culturale Rest-Art
Corso Cavalotti, 29
IT - 28100 NOVARA
Partita IVA 02041700036